

TARES: Contributi alla famiglie meno abbienti

Data: 1 luglio 2014 | Autore: Rocco Zaffino



CATANZARO, 7 GENNAIO 2014 - Testo della dichiarazione diramata dal consigliere comunale Rosario Lostumbo:

“Rappresenta un aiuto concreto alle fasce deboli la delibera approvata dalla Giunta comunale. L'Esecutivo di Palazzo De Nobili ha infatti sancito la concessione di un contributo economico complessivo di 200 mila euro da ripartire, per ammortizzare i costi della Tares, fra le famiglie meno abbienti.

La delibera prevede l'erogazione di un contributo pari al 50% della Tares dovuta dai cittadini sulla base dei seguenti parametri: aver effettuato il pagamento dell'intero tributo entro l'anno d'imposta 2013; essere in possesso di modello Isee, calcolato sul reddito del 2012, non superiore ai 5 mila euro; essere locatario o proprietario di sola abitazione principale; aver presentato domanda di concessione del contributo, al settore politiche sociali, nel periodo compreso fra il 15 gennaio e il 28 febbraio 2014. [MORE]

E' stato, così premiato il lavoro portato avanti dall'assessore alle finanze Filippo Mancuso e che ha trovato il pieno sostegno del collega di giunta con delega alle politiche sociali, Caterina Salerno. Un lavoro seguito su preciso indirizzo del sindaco Sergio Abramo e che ha trovato disponibilità anche nelle commissioni consiliari al bilancio e dei servizi sociali. Il comune ha così recepito quelle che

sono state le richieste avanzate da numerose associazioni locali ed ha deciso di dare un contributo alle famiglie meno abbienti che nonostante le condizioni socio-economiche particolari, hanno assolto al pagamento della Tares entro l'anno 2013.

A provvedere all'istruttoria della richiesta ed all'erogazione del contributo sarà il settore Politiche sociali che provvederà a redigere una graduatoria secondo l'ordine cronologico di presentazione della richiesta e fino alla concorrenza della somma stanziata in bilancio. Nonostante la scarsità di risorse che caratterizza questo periodo di forte crisi economica, quindi, l'amministrazione è riuscita, grazie a economie di spesa, a garantire un fondo per dare un segnale di attenzione a quelle fasce di popolazione che sta pagando maggiormente il peso di una grave crisi economica in cui è piombato il Paese. .

Un contributo che per molte famiglie in condizioni economiche precarie costituirà una vera e propria boccata d'ossigeno. Questo è quanto si è potuto fare. Lo sforzo dovrà essere ora quello di individuare altre forme di sostegno e d'aiuto in quanto Catanzaro dal punto di vista economico sta vivendo un momento veramente difficile. Ma la riduzione della Tares può e deve passare attraverso il potenziamento della raccolta differenziata e al riciclo del materiale. Solo così si potranno risparmiare grosse somme e quindi alleviare il peso della tassa. Su questo versante è forte l'impegno che sta profondendo il sindaco in prima persona che ha siglato un accordo con il Conai per un progetto mirato di raccolta e riciclo dei materiali che dovrebbe coinvolgere un consorzio di comuni di cui Catanzaro sarà il capofila. Un'iniziativa che dovrà incontrare la collaborazione della gente se vogliamo concretamente raggiungere l'obiettivo di avere una città pulita pagando meno tasse".

Notizia segnalata dal Comune di Catanzaro